

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
NELLA SEDUTA DEL 28/09/2023, AD OGGETTO:**

VERTENZA LAVORATORI LIDL REGGIO EMILIA

Premesso che

la catena Lidl è attualmente presente in provincia di Reggio Emilia coi punti vendita di Casalgrande, Novellara, Reggio Emilia via Piccard e Reggio Emilia via Gramsci, essendo stato un altro negozio sito in Reggio Emilia via lungo Crostolo chiuso nello scorso mese di giugno;

rilevato che

- le lavoratrici e i lavoratori Lidl di Reggio Emilia sono da lungo tempo impegnati in una vertenza collettiva che ha per oggetto essenziale le condizioni di lavoro e che tale vertenza ha dato luogo alla proclamazione dello stato di agitazione;

- nel dicembre 2022 le lavoratrici e i lavoratori di Lidl Reggio Emilia lamentano fra le altre cose la strutturale insufficienza dell'organico, tale da costringerli a ritmi e carichi di lavoro spesso insostenibili e da risultare in pregiudizio della qualità stessa del servizio alla clientela nonché in abituale negazione dei pur dovuti permessi personali e comunque in difficoltà soverchie nel poterne fruire, lamentano altresì le condizioni dell'ambiente di lavoro che a causa dei troppo frequenti guasti all'impianto di climatizzazione finisce per essere troppo freddo in inverno e troppo caldo in estate soprattutto per chi deve trascorrervi la propria giornata lavorativa, lamentano inoltre che taluni colli dei rifornimenti in arrivo risultano di altezza eccessiva rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza;

- protraendosi la situazione sopraccennata, il datore di lavoro, pur in costanza del già insufficiente organico, unilateralmente decideva di posticipare la chiusura serale dalle ore 21 alle ore 21:30 con cessazione del lavoro alle 22 e questo faceva precipitare la vertenza già in atto in conflitto di lavoro aperto, con la proclamazione di un pacchetto di ore di sciopero svoltesi finora il 1° luglio e il 17 luglio scorsi;

constatato che

il datore di lavoro non ha finora ritenuto di rendersi disponibile a un confronto allo scopo di comporre positivamente la vertenza, ha anzi intensificato le contestazioni disciplinari e posto in essere alcuni comportamenti tali da incontrare formali diffide a non intraprendere condotte antisindacali;

considerato che

non pare alle viste una positiva soluzione della vertenza, che rischia anzi di inasprirsi;

premessò altresì che

- la Provincia non ha formali competenze istituzionali sulle materie inerenti al lavoro e allo sviluppo economico;
- si ritiene esprimere la vicinanza dell'Ente alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati in questa complessa vertenza;

il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:

- esprime la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Lidl che rivendicano condizioni di lavoro decorose, nel pieno rispetto delle loro esigenze professionali;
- invita il Presidente a farsi promotore di una sollecita iniziativa a carattere informale e per quanto necessario istituzionale volta a facilitare una positiva composizione della vertenza in corso.